

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO

Deliberazione n. 11/2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE -
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0022891-GAB del 19/11/2015

NELLA seduta del 19.10.2015, in presenza del cons. Massimiliano Atelli, Presidente, dell'ing. Giorgio Boldini, Componente, del Prof. Carlo Blasi, Componente, del dr. Bruno Cignini, Componente, della dr.ssa Anna Maria Maggiore, Componente, della dr.ssa Angela Farina, per delega del dr. Cesare Patrone, Componente, della dr.ssa Sabrina Diamanti, per delega del dr. Andrea Sisti, Componente;

VISTA la legge n. 10/2013;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 2, lett. a), ai sensi del quale il Comitato è tenuto fra l'altro ad "effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato";

VISTO il "REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006" (CLP - Classification, labelling and packaging), entrato in vigore dal 20 gennaio 2009, che prevede che le sostanze siano riclassificate e rietichettate entro il 1° dicembre 2010, e le miscele entro il 1° giugno 2015.

RELATORI la Dr.ssa Sabrina Diamanti e il Dr. Bruno Cignini;

il Comitato

delibera quanto segue.

1. La diffusione sulla stampa e sui *social networks* di notizie riguardanti la necessità di dotarsi del patentino previsto dalla normativa vigente per poter utilizzare prodotti fitosanitari persino nel piccolo orto casalingo rende opportuno un chiarimento.

In realtà il patentino è previsto solo per chi acquista e/o utilizza **prodotti fitosanitari per uso professionale**, così come sancito dall'art. 9 del d.lgs. 150/2012: *A decorrere dal 26/11/2015, l'utilizzatore professionale che acquista per l'impiego diretto, per sé o per conto terzi, prodotti fitosanitari e coadiuvanti deve essere in possesso di specifico*

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO

certificato di abilitazione..."; tale aspetto è stato ripreso dal Piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

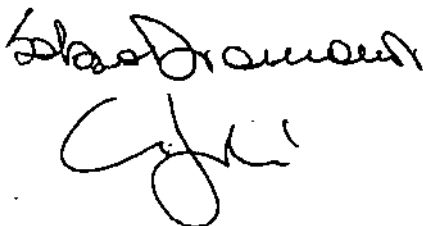
Occorre evidenziare che, anche sulla scorta delle nuove norme sull'etichettatura, dal 26 novembre 2015 i prodotti fitosanitari saranno suddivisi in due categorie, ben evidenziate in etichetta: i prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatore professionale e quelli destinati **esclusivamente** agli utilizzatori non professionali.

Il "certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari, meglio noto come patentino, sarà indispensabile quindi, a partire dal 26 novembre 2015, per acquistare tutti i prodotti fitosanitari destinati a un uso professionale, a prescindere dalla loro classificazione ed etichettatura di pericolo.

I prodotti fitosanitari ad uso non professionale (PnP) potranno invece essere acquistati anche da persone prive di patentino, trattandosi di prodotti con una nulla o bassissima pericolosità per la salute umana e per l'ambiente. I criteri specifici che caratterizzeranno quest'ultima tipologia di prodotti saranno definiti dal ministero della Salute. Vi rientreranno, nei limiti che saranno in esso specificati, i prodotti per l'impiego su piante ornamentali e da fiore in ambienti domestici (appartamento, balcone, giardino) e i prodotti utilizzati per la difesa fitosanitaria di piante e frutti edibili coltivate in forma amatoriale, destinate al consumo familiare.

Per quanto concerne gli affidamenti in gestione di aree destinate ad "orti urbani sociali" da parte delle Amministrazioni Locali, si invitano le stesse a prevedere nell'atto di affidamento ai soggetti interessati (singoli o associati) una apposita clausola che vieti o regolamenti strettamente l'uso di prodotti fitosanitari.

I RELATORI



IL PRESIDENTE

